



PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 45 del 16/06/2017

Oggetto : riaccertamento straordinario dei residui e adempimenti conseguenti (articolo 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118) - Variazione n. 2 del bilancio di previsione 2017/2019. Determinazioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 438 in data 31 ottobre 2014, concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) nella persona del sottoscritto, in esecuzione della deliberazione di designazione della Giunta regionale n. 1519 in data 31 ottobre 2014, per il periodo dal 1° novembre 2014 al 31 ottobre 2019;

richiamato il proprio provvedimento 44/2017, adottato il 9 giugno 2017, concernente il riaccertamento straordinario dei residui e adempimenti conseguenti, prescritti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"

rilevata la necessità di garantire la contestualità dell'approvazione del riaccertamento straordinario e del rendiconto finanziario ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del citato decreto legislativo 118/2011;

valutato quindi di adottare in data odierna entrambi i provvedimenti di cui sopra e pertanto di approvare nuovamente, con il presente atto, il riaccertamento straordinario, previo annullamento del citato provvedimento 44/2017, al solo fine di garantire per l'appunto il requisito della "contestualità", mantenendo i contenuti originari come confermati nel proseguo del testo e negli allegati;

richiamato ancora il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

visto poi l'articolo 27, comma 4 della legge regionale 11 dicembre 2015 n. 19 per il quale "Per l'esercizio finanziario 2016, gli enti e gli organismi strumentali della Regione, nonché le istituzioni scolastiche ed educative dipendenti dalla Regione, continuano ad applicare la disciplina contabile vigente, salvo l'obbligo per i predetti enti e organismi di adottare, ai soli fini conoscitivi, entro il 30 giugno 2016, i documenti di previsione di cui al d.lgs. 118/2011";

richiamati inoltre i propri provvedimenti:

- n. 56 del 29 giugno 2016 di adozione del bilancio "armonizzato" dell'Agenzia in ottemperanza alla normativa sopra citata (d.lgs. 118/2011 e all'art. 27 comma 4 della l.r. 19/2015);

Contabilità/ Cotroneo M.



- n. 104 del 30 dicembre 2016 “Approvazione del bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017/2019, approvato, in sede di controllo di legittimità, con deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 27 gennaio 2017;

visto ancora il regolamento agenziale di contabilità, approvato con provvedimento del Direttore generale n. 505 del 7 novembre 2003 e riapprovato, quale testo coordinato, con proprio provvedimento n. 72 del 27 settembre 2013, con particolare riguardo agli articoli 8 “Costruzione del bilancio di previsione” e 14 “Risultato di amministrazione”, applicabili in quanto compatibili con le disposizioni contenute nel d.lgs. 118/2011;

preso atto che per “riaccertamento straordinario dei residui” si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata introdotto dal d.lgs. 118/2011;

atteso inoltre che in funzione del riaccertamento straordinario l'Ufficio Contabilità di ARPA ha fatto un'accurata verifica straordinaria sulla consistenza e sull'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili eliminando i residui a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2016, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

preso atto che si è quindi provveduto:

- ad eliminare residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2016, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
- a determinare il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2017 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017-2019 come risulta dall'allegato;
- a rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del Fondo Pluriennale Vincolato individuando le quote accantonate, destinate e vincolate;
- ad adeguare gli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi al risultato del riaccertamento straordinario;

rilevata pertanto la necessità in tale sede di apportare al bilancio di previsione 2017/2019, le variazioni sopra indicate, al fine di consentire l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata dell'esercizio 2017 l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti sulle risultanze del riaccertamento effettuato, come da relazione datata 13 giugno 2017, registrata al protocollo ARPA al n. 6933 del 13 giugno 2017;

Contabilità/ Cotroneo M.



vista la legge regionale 24 novembre 1997, n. 37, concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'ARPA e dato atto che ai sensi del relativo art. 3, comma 1, lett. b), la variazione di bilancio è soggetta all'approvazione preventiva da parte della Giunta regionale;

DISPONE

1. di annullare per le motivazioni di cui in premessa il proprio provvedimento n. 44 del 9 giugno 2017;
2. di approvare il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 118/2011;
3. di determinare il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nel bilancio di previsione 2017 e triennale 2017/2019 come specificato nell'allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del Fondo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché delle quote accantonate al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e di quelle destinate e vincolate come da allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento
5. di adeguare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019 al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuati dal riaccertamento dei residui, così come previsto nella variazione allegata alla presente;
6. di apportare quindi al bilancio di previsione 2017/2019, le variazioni sopra indicate, al fine di consentire l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata dell'esercizio 2017 l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
7. di dare atto che in data odierna viene altresì approvato il rendiconto dell'esercizio 2016;

di trasmettere il presente provvedimento ed i relativi allegati al controllo preventivo di legittimità della Giunta regionale in esecuzione dell'articolo 3, comma 1, lett. b) della legge regionale 24 novembre 1997, n. 37.

Il Direttore Generale
Giovanni Agnesod